



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Enel Produzione S.p.A. di La Spezia  
Centrale Termoelettrica Eugenio Montale  
[enel\\_produzione\\_ub\\_laspezia@pec.enel.it](mailto:enel_produzione_ub_laspezia@pec.enel.it)

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**OGGETTO:** TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DI MODIFICA DELL'AIA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA "EUGENIO MONTALE" ENEL PRODUZIONE S.P.A. DI LA SPEZIA - ID 45/1072.

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 01/06/2018, prot. n. 632/CIPPC.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione integrata ambientale, rilasciato il 06/09/2013, DEC-MIN-244 relativamente al "Piano di Dismissione delle Unità a Ciclo Combinato SP1 e Sp2".

Trattandosi di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del d.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione istruttoria nel sopracitato Parere.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

**Il Dirigente**

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.)

ALL: prot. CIPPC n. 632 del 01/06/2018

ID Utente: 374

ID Documento: DVA-D3-AG-374\_2018-0058

Data stesura: 04/06/2018



Resp. Sez.: Ziantoni A.

Ufficio: DVA-D3-AG

Data: 04/06/2018

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225050 - Fax 06-57225068 e-mail: [dva-3@minambiente.it](mailto:dva-3@minambiente.it)  
e-mail PEC: [DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE  
INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

---

IL PRESIDENTE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Dott. Antonio Ziantoni  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Al Direttore Generale ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo di modifica di AIA dell'impianto Enel La Spezia ID 1072.

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a del Decr. 335/17 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo dell'impianto in oggetto.

**Il Presidente**

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All.c.s.



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

Al Nucleo di Coordinamento della  
Commissione IPPC  
Sede

e.p.c. Al Presidente della Commissione IPPC  
Sede

*Pratica N.:* .....

*Ref. Mittente:* .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo al piano di dimissione delle  
Unità SP1 e SP2 della Centrale termoelettrica Eugenio Montale dell'ENEL  
Produzione S.p.A., sita in La Spezia (procedimento id. 45/1072)

In allegato alla presente, ai sensi degli At. 15 e 16 del Decr. 335/2017 del Ministero  
dell'Ambiente relativo all'organizzazione ed al funzionamento della Commissione, si  
trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo e copia degli allegati relativi all'approvazione da  
parte del Gruppo Istruttore.

Il Referente del Gruppo Istruttore  
Dott. Paolo Ceci

All. c.s.



**Commissione Istruttoria IPPC  
ENEL PRODUZIONE S.P.A.  
Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

**Riesame per ottemperanza della prescrizione ex Art, 1, comma 7 del  
Decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della CTE di La Spezia**

*"messa fuori esercizio definitiva delle unità di produzione a ciclo combinato SP1 e SP2*

*Piano di Dismissione"*

(id. MATTM-DVA 45/1072)

Gestore	ENEL produzione S.p.A.
Località	La Spezia
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Ing. Giovanni Anselmo
	Ing. Claudio Franco Rapicetta
	Dott.ssa Cecilia Brescianini (esperto della Regione Liguria)
	Ing. Gianni Benvenuto (esperto della Provincia di La Spezia)
	Ing. Claudio Canneti (esperto del Comune di La Spezia)
	Ing. Sonia Parodi (esperto del Comune di Arcola)



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ENEL PRODUZIONE S.P.A.**  
**Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00-2012-000204 del 18/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della CTE "E. Montale" della società ENEL produzione S.p.A., sita nei comuni di La Spezia e di Arcola a:
  - Dott. Paolo Ceci - Referente GI;
  - Ing. Giovanni Anselmo;
  - Ing. Claudio Franco Rapicetta.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti esperti regionali, provinciali e comunali:
  - Dott.ssa Cecilia Brescianini – Regione Liguria;
  - Ing. Gianni Benvenuto – Provincia di La Spezia;
  - Ing. Claudio Canneti – Comune di La Spezia;
  - Ing. Sonia Parodi – Comune di Arcola.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0025844 del 15/10/2015 avente ad oggetto "*Enel Produzione S.p.A. Centrale di La Spezia - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ID45/1072)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC n. 8364 del 17/05/2016, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore Enel-PRO-06/05/2016-0015861.
- Visto il Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della Centrale Termo elettrica ENEL Produzione S.p.A. "Eugenio Montale" sita nel comune di La Spezia, di cui il relativo avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 226 del 26 settembre 2013, nonché le successive modifiche ed integrazioni.
- Visti i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA: RI 23/06/2016 prot. 38450 del 28/06/2016, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC 1051 del 28/06/2016.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 17/05/2018 dalla segreteria della Commissione IPPC al Gruppo Istruttore, successivamente acquisita al protocollo della Commissione IPPC unitamente agli allegati relativi all'approvazione.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ENEL PRODUZIONE S.P.A.**  
**Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia**

**Considerato**

- Che con la comunicazione Enel-PRO-25/06/2015-0025131 il Gestore ha preannunciato, in relazione alle mutate esigenze del mercato elettrico, l'intenzione di cessare l'esercizio delle unità a ciclo combinato denominate SP1 ed SP2.
- Che il Ministero dello Sviluppo Economico – *Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza energetica, il Nucleare*, con propria nota prot. 3139 del 08/02/2016, ha reso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1-*quinques* della Legge 290/2003, parere positivo alla definitiva messa fuori servizio delle Unità SP1 ed SP2 della CTE di La Spezia.
- Che con la comunicazione Enel-PRO-06/05/2016-0015861 il Gestore ha presentato il "piano di dismissione" relativo alla messa in sicurezza degli impianti e delle strutture connesse alle Unità SP1 ed SP2.
- Che l'art. 1, comma 7 del decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, prevede quanto segue:
  - o *"Come prescritto al paragrafo 10.12 "Dismissione e ripristino dei luoghi", prescrizione n. 68) a pag. 97 del parere istruttorio, un anno prima dell'eventuale dismissione, il gestore dovrà presentare al ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, un piano di dettaglio di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale";*
- Che il "piano di dismissione", presentato con la nota Enel-PRO-06/05/2016-0015861, contiene tra l'altro il crono programma degli interventi articolato in relazione alle distinte attività di disattivazione delle unità produttive, la cui conclusione era prevista per il 30 luglio 2016.
- Che dall'esame del "piano di dismissione" risulta evidente che il Gestore abbia optato per una "dismissione senza demolizione", in particolare il Gestore dichiara di
  - o di non prevedere attività di demolizione delle opere e delle infrastrutture principali anche per quanto attiene le parti dell'impianto termoelettrico che cessano l'attività di produzione;
  - o di mantenere, per quanto riguarda l'impianto di trattamento delle acque reflue e la relativa rete fognaria, l'assetto dichiarato in fase di rilascio dell'AIA;
  - o di mantenere attivi tutti gli impianti facenti parte della CTE funzionali all'operatività dell'installazione ed all'esercizio dell'Unità SP3.
- Che il Gestore, nell'ambito del procedimento di modifica non sostanziale relativo alla



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ENEL PRODUZIONE S.P.A.**  
**Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia**

“cessazione dell'utilizzo di OCD nel processo produttivo” (id. 45/1129 – istanza accolta come da comunicazione DVA prot. 8709 del 10/04/2017) ha provveduto ad aggiornare, anche in relazione alla dismissione dei Gruppi SP1 ed SP2 le schede sotto riportate, fornendo di fatto informazioni in merito alle sostanze rimosse dagli *asset* messi fuori servizio (materie prime e combustibili) ed i relativi quantitativi:

- B1.2 “Consumo di materie prime”;
- B.3.2 “Produzione di energia”;
- B.5.2 “Combustibili utilizzati”;
- Che dall’esame delle schede richiamate al punto precedente, con riferimento alla massima capacità produttiva, si desume tra l’altro:
  - una riduzione del consumo di Gas Naturale da 1’270’440 KSm<sup>3</sup>/anno a 10’705 KSm<sup>3</sup>/anno;
  - un incremento del consumo di Ammoniaca in soluzione acquosa da 3’700 t/anno a 13’759 t/anno;
  - una riduzione del consumo di idrogeno da 25’000 m<sup>3</sup>/anno a 1,3 m<sup>3</sup>/anno;
- Che l’area della CTE è stata inclusa nel programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (SIN), la cui perimetrazione è stata definita con decreto del MATTM in data 10/01/2000. Con successivo decreto n.7 del 11/01/2013 il MATTM ha assegnato alla Regione Liguria la competenza del controllo e del risanamento del sito, che pertanto è diventato SIR (Sito di Interesse Regionale).
- Che nell’area della CTE è stata effettuata, a partire dal novembre 2003, la caratterizzazione ambientale per le matrici suolo ed acqua di falda, con la quale sono stati evidenziati superamenti dei valori limite (suolo aree industriali) per alcuni parametri e la contaminazione della falda in un’area definita.
- Che il Gestore ha redatto (luglio 2010) ed inviato il “*Progetto di bonifica dei suoli e di messa in sicurezza operativa della falda*” al MATTM, che ha richiesto diverse integrazioni, tra cui l’elaborazione di un’Analisi di Rischio. L’Analisi di Rischio, unitamente al Piano di Monitoraggio, è stata inviata dal Gestore in data 31/07/2013. Entrambi i documenti sono stati approvati dalla Regione Liguria con decreto del 30/10/2013. Il Piano di Monitoraggio, che ha la durata di 5 anni, ha previsto la caratterizzazione della qualità delle acque di falda a monte e a valle del sito della CTE rispetto al flusso della falda, mediante il controllo di n. 17 piezometri. A tal proposito il Gestore, nella nota Enel-PRO-06/05/2016-0015861, ha dichiarato che il monitoraggio effettuato alla data della comunicazione non ha evidenziato criticità.
- Che con la nota prot. DVA 13025 del 13/05/2016 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ENEL PRODUZIONE S.P.A.**  
**Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia**

Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 2'000,00, da parte del Gestore, in relazione al procedimento id. 45/1072.

**Considerato**

**inoltre**

- Che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
- Che restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni e i valori limiti di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 e s.m.i. come integrate dal presente parere, nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014.
- Che restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Quanto previsto, in capo all'Autorità di Controllo (ISPRA), in materia di controllo del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con particolare riferimento all'accertamento dello stato di realizzazione degli interventi di cui al presente parere.
- Che, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 152/2006, il Decreto di autorizzazione all'esercizio della CTE ENEL di La Spezia dovrà essere assoggettata a Riesame complessivo a seguito dell'emanazione delle BAT*Conclusions* di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione europea 2017/1442/UE del 31/07/2017.

**il Gruppo Istruttore**

**ritiene**

Ottemperata la prescrizione di cui al Paragrafo 10.12 "Dismissione e ripristino dei luoghi",





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**ENEL PRODUZIONE S.P.A.**  
**Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" - La Spezia**

prescrizione n. 68), pag. 97 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al decreto autorizzativo DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 della Centrale termoelettrica "Eugenio Montale" di La Spezia, peraltro richiamata al comma 7 dell'articolo 1 del medesimo decreto, in merito alla trasmissione di un "*Piano di dettaglio di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale*" [id. 45/1072]. Relativamente a tale prescrizione si ritiene altresì congrua, ai sensi del DM 5 marzo 2008, la tariffa versata dal Gestore.

Il Gruppo istruttore ritiene altresì che il Gestore, funzionalmente ai compiti di controllo in capo all'ISPRA, debba mantenere disponibili presso la CTE le seguenti informazioni:

- l'elenco aggiornato degli *asset* messi fuori servizio, rimossi o mantenuti in attesa di un diverso utilizzo;
- l'indicazione della destinazione (recupero, smaltimento, ecc.) cui sono state avviate le sostanze rimosse dagli *asset* messi fuori servizio;
- le risultanze del piano di monitoraggio discendente dal "*Progetto di bonifica dei suoli e di messa in sicurezza operativa della falda*".

Il Gruppo Istruttore si auspica inoltre che il Gestore provveda alla demolizione e rimozione delle strutture non più utilizzabili ai fini della produzione, provvedendo al contempo agli obblighi normativi in materia di caratterizzazione, ripristino e riqualificazione ambientale.

In relazione a quanto sopra il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013, deve intendersi modificato espungendo le prescrizioni relative alle Unità SP1 e SP2 ed alle relative pertinenze messe fuori esercizio, il cui esercizio deve intendersi non più autorizzato. Il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere conseguentemente adeguato a cura dell'ISPRA.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi, non oggetto del presente parere, previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2013-0000244 del 06/09/2013 e s.m.i., dal D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 46/2014, con particolare riferimento agli obblighi relativi alla predisposizione ed aggiornamento della Relazione di Riferimento ex art. 5, comma 1, lettera v-bis); nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.